

N. 6 in data 30/01/2006

**PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE – ESAME
OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI – APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione sottoscritta dal Sindaco – Redaelli Walter - di concerto con il Responsabile di Area relativa all'oggetto;

Il Sindaco relaziona in merito all'argomento facendo presente che a seguito dell'adozione del piano di zonizzazione acustica la procedura prevede l'esposizione all'albo pretorio e il deposito in segreteria degli atti per un periodo durante il quale chiunque avrebbe potuto presentare osservazioni od opposizioni. Settimana scorsa si è svolta fra i Consiglieri Comunali di maggioranza e minoranza una riunione informale in cui sono state illustrate le quattro osservazioni presentate più i pareri espressi dall'Arpa, dal Parco Lambro e dai Comuni circostanti. Successivamente il Tecnico incaricato della redazione del predetto piano ha proposto una modifica all'azzoneamento, facendo delle proposte in merito all'approvazione o meno delle controdeduzioni. Chiede pertanto se ci sono degli interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Negri Angelo Natale chiedendo innanzitutto una delucidazione relativamente all'osservazione che ha presentato il gruppo "Nibionno per Tutti". Sostiene che i primi due punti sono stati trattati, al di là che siano stati accettati o meno, però sono stati trattati come osservazione da parte del tecnico incaricato, dando di conseguenza una risposta, invece il terzo, il quarto e il quinto punto, vale a dire l'assenza di individuazione delle sorgenti di rumore e analisi del territorio, assenza di una valutazione dei parametri acustici e assenza di indicazione dei limiti di emissione, di attenzione e di qualità non sono stati trattati, sono stati completamente ignorati, non è stata data alcuna risposta neanche per dire "non occorrono, occorrono, servono, non servono, sono inclusi non sono inclusi, si ritiene di non farli o di farli", sono proprio stati ignorati, pertanto vuole sapere le motivazioni di questa decisione.

Il Sindaco risponde che non ha sottomano la relazione del Piano di zonizzazione acustica adottato, ma ricorda che il tecnico incaricato avesse già fatto anni prima una serie di puntuali interventi sulle ditte.

Interviene il Consigliere Negri Angelo Natale evidenziando che nella relazione si chiede la revisione globale del piano di azzoneamento.

Il Sindaco sostiene che le osservazioni del gruppo "Nibionno per Tutti" facevano riferimento a delle misurazioni fatte sul territorio.

Il Consigliere Negri Angelo Natale risponde che faceva riferimento proprio a ciò, mentre nelle controdeduzioni queste osservazioni sono proprio dimenticate, pertanto sostiene che perlomeno una risposta tecnica si sarebbe dovuto inserirla, anche perché fanno riferimento alla delibera regionale e di conseguenza era necessaria una risposta. Il tecnico incaricato fa una premessa nelle controdeduzioni dove chiede la revisione globale del piano di azzoneamento, però si limita a fare la revisione solo sulla tavola di azzoneamento non su quello che il suo gruppo chiede. Altresì specifica che quello che è stato fatto anni prima non è più consono perché è stato fatto con un'altra logica, ora se deve essere tenuto valido doveva essere messo in relazione e verificate le fonti, cosa che non è stata fatta. Ammesso che fossero quelle le fonti perché non sono state citate? Si sarebbe dovuto dire che i valori in quella zona sono così perché la ditta (pinco palla) ha una emissione corrispondente a ..., la ditta eccetera ha una

emissione corrispondente a e di conseguenza avrebbe dovuto indicare un risultato. Invece si è deciso senza fare alcun riferimento e l'osservazione del suo gruppo non è stata presa in considerazione e sviluppata.

Il Sindaco legge la descrizione del tecnico incaricato relativamente all'osservazione numero quattro che recita: "chiede la revisione globale del piano di azzonamento evidenziando in modo generalizzato una carenza di dati. Non incide invece con una analisi operata come dimostrano le visite effettuate in tutti i siti del comune di Nibionno".

Il Consigliere Negri Angelo Natale evidenzia che una relazione tecnica deve specificare i dati, deve indicare le ditte oggetto di visita, poi il risultato può essere diverso come gruppo di maggioranza e gruppo di minoranza, si va alla votazione ma perlomeno è stato detto quali sono.

Il Sindaco risponde che il tecnico sostiene che c'erano questi dati, lui al momento non li ha a disposizione, perché non ha il dato del piano adottato, ma non ha motivo di credere che non lo abbia fatto.

Il Consigliere Negri Angelo Natale ribadisce che al punto quattro dell'osservazione presentata il piano di azzonamento acustico non riporta i dati di eventuali rilievi fonometrici effettuati sul territorio per la determinazione dei livelli sonori. Al quinto punto specifica che il piano di zonizzazione acustico si limita a fissare solo i limiti di immissione suddivisi per il periodo diurno e notturno senza indicare anche gli altri valori limite delle sorgenti sonore previste dal decreto. Pertanto il tecnico in una relazione dovrebbe dire che corrisponde o che non corrisponde invece in tutta sincerità non c'è alcun tipo di risposta.

Il Sindaco rileva che il tecnico ha eliminato i salti di classe facendo una revisione globale sulle osservazioni e non ha dato dimostrazione di questi dati. Fa presente che il piano di zonizzazione individua le classi, poi successivamente dovrà essere redatto anche un regolamento per individuare un piano di risanamento. Bisognerà fare delle verifiche e per quelle ditte che supereranno i parametri si farà un piano di risanamento a loro carico.

Prende atto che qualche parola in più il tecnico avrebbe potuto scriverla inerente l'osservazione del gruppo consiliare "Nibionno per Tutti".

Il Consigliere Negri Angelo Natale precisa che è anche questione di educazione visto che era un gruppo consiliare a presentare l'osservazione, a suo giudizio sarebbe stata necessaria un'integrazione del punto.

Il Sindaco precisa che non è dell'idea di fare precisazioni in merito al punto né di rinviarlo.

Il Consigliere Negri Angelo Natale risponde che oggi non ha neanche la documentazione per dire cosa è stato fatto, cos'ha fatto il Consiglio Comunale, magari ha fatto un ottimo lavoro ma cos'è questo lavoro, visto che ciò meriterebbe una maggiore attenzione.

Il Sindaco sostiene che prima il Consiglio Comunale approva il piano, meglio è.

Il Consigliere Negri Angelo Natale ribadisce che nella relazione non è incluso quello che il suo gruppo chiedeva, pertanto dal suo punto di vista, c'è anche una carenza per poter approvare il piano di zonizzazione.

Il Sindaco precisa che il piano di zonizzazione è stato precedentemente adottato.

Il Consigliere Negri Angelo Natale rileva che il piano predetto è stato riformulato quasi tutto, ha tagliato le macro aree che il suo gruppo contestava e sono state create delle aree più limitate.

Il Sindaco specifica che non è stato fatto il salto di classi.

Il Consigliere Negri Angelo Natale rileva che non sono stati fatti i salti di classi che erano compatibili e chiede delucidazioni relativamente all'area che sta tra il sette e l'otto. Tra l'osservazione sette e l'osservazione otto c'è tutto quel "quadrato" tra la superstrada e il confine con Veduggio e Cassago, quel lotto che parte è in classe cinque, perché c'è la zona industriale parte in classe zona quattro, perché è la zona adiacente alla superstrada, mentre, guardando la cartina, sul lato sinistro viene addirittura degradata la zona, sul lato destro rimane tutta una zona di livello quattro, quando invece c'è un progetto del Comune di fare un parco, fatto come rimodellamento dalla società Perego.

Il Sindaco chiarisce che non è un parco, ma un riempimento, una bonifica.

Il Consigliere Negri Angelo Natale evidenzia che anche il Comune di Veduggio sta operando in tale direzione. Chiede come mai si lascia tutto in classe quarta, vuole sapere se c'è qualche particolare motivo o visto il pregio della zona, considerato che questa zona ogni tanto è oggetto di contestazione anche da parte di alcuni consiglieri di maggioranza, perché è rimasta in zona quattro e non è degradata in zona tre, due o uno?

Il Sindaco risponde che, tra l'altro, tale zona non è stata oggetto di modifica né di osservazione.

Il Consigliere Negri Angelo Natale sostiene che nelle macro zone era compresa anche questa, è l'unica macro zona che è rimasta, perché tutto il resto è stato eliminato tanto per intenderci zona Mazzacavallo. Siccome è una macro zona per cui zona quattro è zona industriale, quindi chiede se ci fosse qualche motivo particolare.

Il Sindaco risponde che non c'è un motivo particolare.

Il Consigliere Negri Angelo Natale chiede se può essere oggetto di degrado, scalare da zona quattro a zona tre, zona due o uno.

Il Sindaco ribadisce che non è stato oggetto di osservazione, la macro zona di cui si sta parlando è quella in Via Puecher e in Via Dante Alighieri, zona, tra l'altro, individuata nelle varie osservazioni.

Il Consigliere Negri Angelo Natale precisa di riferirsi a quella zona a cui si riferisce il gruppo di maggioranza.

Il Sindaco rileva che il gruppo di maggioranza non ha individuato quali zone.

Il Consigliere Negri Angelo Natale fa presente che adesso è rimasta quest'unica macro area per il resto sono sparite le altre macro aree. L'unica macro area è questa, non ce ne sono altre, dove sono le altre? Si è fatto un intervento su tutto il resto e si sono tolte le macro aree ed è rimasta questa macro area per cui si desume che il tecnico ha eliminato tutte le macro aree dietro l'imput dell'Amministrazione Comunale, ciò vuol dire che c'è un motivo per cui non è stata eliminata.

Il Sindaco risponde che l'adozione di questo piano di zonizzazione è stata fatta contestualmente con l'adozione del piano regolatore e quindi aveva un senso perché qui era previsto il PL che poi è stato tolto, è stato fatto in un determinato modo come possibile area di espansione. Ritiene di lasciarla così, perché non cambia niente: se è agricola rimane agricola.

Il Consigliere Negri Angelo Natale, invece, sostiene che logicamente tale macro area non può esistere.

Il Sindaco spiega che non si andrà a toccare tale macro area perché quando è stato adottato il piano era previsto così e ciò aveva un significato. L'intendimento di eliminare questa macro area non risulta dall'osservazione presentata dalla minoranza.

Il Consigliere Negri Angelo Natale evidenzia che non sono stati fatti specifici riferimenti perché era tutto un discorso di macro aree tant'è che nel punto uno e due ciò è stato ribadito ed il tecnico riprende tale discorso.

Il Sindaco risponde che la macro area era quella là, mentre questa qui che aveva una incongruenza era prevalentemente residenziale.

Il Consigliere Negri Angelo Natale precisa che anche l'Arpa nel suo parere cita la macro area a cui lo stesso si è riferito.

Il Consigliere Lavelli Nadia fa presente che l'Arpa propone, come già in altre osservazioni, di classificare in modo diverso l'ampia zona agricola compresa tra via Papa Giovanni e via Cadorna, chiede se è quello il terreno di cui si sta parlando.

Il Sindaco risponde che non trattasi dell'area a cui si riferiscono i Consiglieri di minoranza e se la minoranza ha presentato una osservazione generica ciò non vuol dire che questa macro area va eliminata.

Il Consigliere Negri Angelo Natale replica che lì c'era la zona industriale che oggi non c'è più, perché il piano regolatore non la prevede più, pertanto a questo punto cambia la realtà dei fatti e cambiando la realtà dei fatti ritiene doveroso e puntuale andare a modificarlo; logicamente non può essere prevista una zona quattro su un'area agricola.

Il Sindaco sostiene che tale zona si può benissimo lasciarla così come è prevista, perché essa può avere sviluppi in un futuro, intanto non è prevista come zona industriale ma come zona intermedia.

Il Consigliere Negri Angelo Natale evidenzia una chiara volontà dell'Amministrazione di lasciarla come zona che un domani potrebbe diventare zona industriale, l'Amministrazione si prefigge l'obiettivo che questa zona possa diventare uno sbocco di realtà industriale.

Il Sindaco rileva che quel quadrilatero è l'area che ha più vocazione industriale di tutto il Comune.

Il Consigliere Negri Angelo Natale ribadisce il concetto che ha già espresso un po' di tempo fa in più sedi, si meraviglia di ciò perché una grossa componente del gruppo di maggioranza ha fatto una battaglia anche con mezzi non ortodossi proprio per dimostrare che questa era una zona di pregio ambientale, ed oggi è proprio la stessa maggioranza che sostiene che quella zona non è di pregio ambientale, ma ha una vocazione industriale.

Il Sindaco risponde che il Consigliere Negri Angelo Natale si sta sbagliando, forse ha frainteso, è stato il Sindaco stesso a prevedere nel PRG una fascia alberata lungo la superstrada.

Il Consigliere Negri Angelo Natale chiede ai Consiglieri di alzarsi e dichiarare che non è vero quello che lui sta dicendo, perché sarebbe come negare la realtà storica dei fatti. Ripete di riferirsi ad una componente dell'attuale maggioranza che ha fatto una battaglia anche con metodi non troppo ortodossi.

Il Sindaco chiede al Consigliere Negri Angelo Natale dove vuole andare a parare, perché è "un po' lento a capire le cose".

Il Consigliere Isella Giovanni chiede al Consigliere Negri Angelo Natale di fare nome e cognome della persona a cui lui si è riferito.

Il Consigliere Negri Angelo Natale ribadisce di essersi riferito ad una componente della maggioranza.

Il Consigliere Isella Giovanni insiste affinché il Consigliere Negri Angelo Natale dica nome e cognome della persona sopraspecificata.

Il Consigliere Negri Angelo Natale rileva un dato storico: se questa maggioranza voterà all'unanimità la zonizzazione acustica, significa che qualcuno fa "voltagabbana".

Il Consigliere Isella Giovanni replica dicendo che la maggioranza ha approvato il piano regolatore per cui se il Consigliere Negri Angelo Natale si riferisce all'Assessore Gemetto glielo deve dire espressamente. E poi sostiene che se l'Assessore Gemetto l'ha detto è stato prima che questa maggioranza entrasse in Consiglio Comunale.

L'Assessore Rigamonti Gabriele constata che l'Assessore Gemetto è presente, pertanto non ha bisogno di difensori.

Il Consigliere Isella Giovanni fa presente che questa maggioranza non ha mai detto che quella lì è un'area di pregio ambientale, l'ha detto l'Assessore Gemetto Roberto prima che ci fosse questa maggioranza, è tutto regolare. E' il Consigliere Negri Angelo Natale che dice una cosa che non è giusta.

Interviene l'Assessore Gemetto Roberto evidenziando che l'area non era quella a cui si è riferito il Consigliere Negri Angelo Natale.

Il Consigliere Negri Angelo Natale insiste dicendo che l'area era quella a cui si riferiva lui tant'è che in merito ad essa c'è stata anche la presa di posizione ed uno studio del Comune di Veduggio, specificando di aver parlato prima di una componente della maggioranza.

Il Consigliere Isella Giovanni ribadisce che il Consigliere Negri Angelo Natale ha parlato di questa maggioranza e dopo di una componente di tale maggioranza.

Il Consigliere Lavelli Nadia precisa che il Consigliere Negri Angelo Natale ha parlato di una componente della maggioranza.

Il Consigliere Negri Angelo Natale ribadisce di aver parlato fin dall'inizio di una componente della maggioranza e siccome è abituato che sa quello che dice, se qualcuno non capisce non può permettersi di mettergli in bocca le parole che non dice. Lui ha parlato di "una componente di questa maggioranza" e allora dice al Consigliere Isella Giovanni: "per cortesia di smetterla di dire, di far passare falsità in questo Consiglio".

Interviene il Sindaco richiamando all'ordine il Consigliere Negri Angelo Natale.

Il Consigliere Negri Angelo Natale rivolgendosi al Consigliere Isella Giovanni "Tu hai voluto dire che io sto dicendo delle cose false in questo Consiglio sei tu che dici delle cose false e non è la prima volta che dici delle cose false. Allora io pretendo che il Consigliere chieda scusa per quello che ha detto prima se no prego il Segretario, come pubblico ufficiale, di presentare domani mattina la querela perché ad un certo momento io non tollero".

Il Sindaco sostiene che "dalla bocca del Consigliere Negri Angelo Natale escono querele" per cui chiede ai Consiglieri un attimo di silenzio intervenendo come Presidente del Consiglio Comunale. Chiede al Consigliere Negri Angelo Natale: "ex Sindaco chi è il Presidente del Consiglio Comunale, ex Sindaco chi è il Presidente del Consiglio Comunale adesso?".

Il Consigliere Negri Angelo Natale risponde di saperlo, ma lo chiede al Segretario Comunale.

Il Sindaco rivolgendosi al Consigliere Negri Angelo Natale proferisce: "Allora sei proprio ignorante in trent'anni di politica non hai capito un cavolo".

Il Consigliere Negri Angelo Natale chiede al Segretario di mettere a verbale che il Sindaco ha dato dell'ignorante ad un Consigliere Comunale.

Il Sindaco risponde: "Sì, sei ignorante in materia, non sai chi è il Presidente del Consiglio Comunale".

Il Consigliere Negri Angelo Natale chiede ancora di mettere a verbale anche questa asserzione del Sindaco.

Il Sindaco sostiene che con questi comportamenti "sembra di essere all'asilo".

Il Consigliere Negri Angelo Natale interviene sostenendo "fa niente a questo punto mi comporto conseguentemente".

Il Sindaco precisa che simile comportamento comporta offesa al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Negri Angelo Natale interviene sostenendo che presenterà querela dicendo al Segretario che lo chiamerà come testimone.

Il Sindaco interviene dicendo al Consigliere Negri Angelo Natale: "Ti conosciamo che continui ad abbaiare, a mandare querele, poi non lo fai perché non sei capace di farle, vieni domani che ti insegno a fare la querela", precisando che è il Sindaco in veste di Presidente del Consiglio Comunale a concedere la parola ai Consiglieri Comunali che devono parlare uno alla volta, nel caso specifico il Consigliere Negri Angelo Natale ha già parlato. Ribadisce che il Consigliere Comunale deve attenersi all'argomento non interessando quello che è stato fatto anni fa, perché non è oggetto di discussione, per cui se qualcuno altro deve intervenire sull'oggetto prenda la parola. Il regolamento del Consiglio Comunale che ha fatto il Consigliere Negri Angelo Natale quando era Sindaco detta delle regole ben precise, prevedendo un solo intervento per cui alla fine si fa la dichiarazione di voto. Chiede altresì se ci sono altri interventi.

Il Consigliere Biffi Davide interviene e senza riaccendere la discussione vuole far presente che anche il Consigliere Isella Giovanni non ha chiesto la parola ed è intervenuto.

Il Sindaco risponde di aver ripreso sia l'uno che l'altro Consigliere Comunale.

Il Consigliere Biffi Davide fa presente che gli ha dato fastidio il discorso "dell'asilo" nel senso che "siamo tutte persone adulte", e non gli va che il Consiglio Comunale venga declassato in questo modo. Può succedere una discussione fra persone civili, ma chi deve tenere mano alla situazione, a suo giudizio, non può permettersi queste cadute di stile.

Il Sindaco risponde "va bene ne prendo atto".

Il Consigliere Lavelli Nadia interviene dicendo che non vuole neanche commentare, pensa di essersi sempre comportata in modo corretto. Quello che le interessa è capire l'intenzione dell'attuale maggioranza se è quella di fare di quest'area un'area industriale.

Il Sindaco risponde che ciò non è oggetto di discussione, comunque il Piano Regolatore non la prevede come area industriale.

Il Consigliere Lavelli Nadia fa presente che le aree agricole generalmente non sono classificate in classe quarta, allora c'è una discrepanza tra il Piano Regolatore e il Piano di zonizzazione acustica. Altresì chiede, considerato che sono stati sentiti tutti i Comuni vicini, come mai non sia stato sentito il Comune di Veduggio, perché è in provincia di Milano?

Il Sindaco risponde che l'area agricola è adiacente la superstrada e va comunque classificata in classe quarta per omogeneità con tutta la parte a nord. Altresì specifica che il Piano di zonizzazione acustica adottato è stato trasmesso a tutti i Comuni vicini, probabilmente il Comune di Veduggio non avrà risposto.

Successivamente si passa alla votazione di ogni singola osservazione e dopo del piano definitivo.

Il Sindaco spiega che l'osservazione n. 1 è quella della Valbe Servizi Spa.

Il Consigliere Negri Angelo Natale interviene chiedendo di poter fare una premessa generale.

Il Sindaco chiede se la sua è una dichiarazione di voto.

Il Consigliere Negri Angelo Natale risponde che non sa se è una dichiarazione di voto.

Il Sindaco precisa che il Consigliere Negri Angelo Natale deve sapere se fare la dichiarazione di voto oppure no.

Il Consigliere Negri Angelo Natale sostiene che per poter fare una dichiarazione di voto ha bisogno di fare una premessa.

Il Sindaco risponde che ha già fatta la premessa, lo invita a fare la dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lavelli Nadia dice che ha a disposizione cinque minuti per fare la dichiarazione di voto.

Il Consigliere Negri Angelo Natale premette che il sottoscritto in questa seduta "avendo preso del bugiardo dal Consigliere Isella Giovanni, dell'ignorante dal Sindaco", chiede ufficialmente le loro scuse.

Il Sindaco ripete che questa è una dichiarazione di voto, sottolineando che anche il Consigliere Negri Angelo Natale ha proferito altre parole scorrette nei confronti di altri per cui in Consiglio Comunale si deve essere corretti, chi non si attiene alle regole viene richiamato ed espulso dall'aula.

Interviene il Consigliere Negri Angelo Natale sostenendo che sono state dimenticate delle cose che poi non trovano corrispondenza nella realtà, tant'è che anche la maggioranza non ha dato le risposte del caso. A questo punto è chiaro che il suo gruppo non può partecipare alle votazioni su una delibera che ritiene scorretta. Alcuni contenuti delle osservazioni potrebbero anche essere accettati, ma non possono accettarli per una questione di fondo, che non è condivisibile, ragione per cui ad ogni osservazione ci sarà una votazione negativa. Risottolineando il fatto che alcune osservazioni si possono condividere, "ma se non si condivide l'impianto, il metodo e quello che ci sta sotto è chiaro che non si può fare nessun tipo di votazione. Queste sono le premesse che facciamo e la dichiarazione di voto, come la chiama il Sindaco, ad ogni tipo di osservazione che verrà votata".

Il Consigliere Lavelli Nadia chiede se ci sarà una votazione per ogni osservazione e poi ci sarà anche una votazione per il globale, quindi quattro votazioni più una per il globale quindi cinque.

Il Segretario precisa che dopo la votazione delle singole osservazioni ci sarà quella relativa all'approvazione definitiva della zonizzazione acustica.

Il Sindaco interviene passando alle votazioni.

1.OSSERVAZIONE REP. N. 1 PERVENUTA IL 03.05.2004 PROT. COMUNALE N. 4779

Con voti favorevoli n. 9 voti contrari n. 3, espressi nei modi e termini di legge,

essendo i presenti n. 12 dei quali n. 12 i votanti e n. 0 astenuti

L'OSSERVAZIONE E' ACCOLTA PARZIALMENTE

2.OSSERVAZIONE REP. N. 2 PERVENUTA IL 07.05.2004 PROT. COMUNALE N. 5019

Con voti favorevoli n. 9 voti contrari n. 3, espressi nei modi e termini di legge,
essendo i presenti n. 12 dei quali n. 12 i votanti e n. 0 astenuti
L'OSSERVAZIONE E' ACCOLTA

3.OSSERVAZIONE REP. N. 3 PERVENUTA IL 29.05.2004 PROT. COMUNALE N. 6028

Con voti favorevoli n. 9 voti contrari n. 3, espressi nei modi e termini di legge,
essendo i presenti n. 12 dei quali n. 12 i votanti e n. 0 astenuti
L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

4.OSSERVAZIONE REP. N. 4 PERVENUTA IL 24.05.2004 PROT. COMUNALE N. 5760

Con voti favorevoli n. 9 voti contrari n. 3, espressi nei modi e termini di legge,
essendo i presenti n. 12 dei quali n. 12 i votanti e n. 0 astenuti
L'OSSERVAZIONE E' ACCOLTA PARzialmente

Si dà atto che tutta la discussione nonché gli interventi sopraspecificati sono contenuti nelle cassette registrate depositate agli atti d'ufficio, ai sensi della Legge n. 241/1990;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sotto il profilo della regolarità tecnica, dal responsabile del servizio competente;

Constatata la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 15 del vigente Statuto Comunale;

Con voti 9 favorevoli e voti 3 contrari espressi nei modi e termini di legge, essendo 12 i presenti, dei quali 12 i votanti e 0 astenuti

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, nel testo che si allega al presente atto, si da costituirne parte integrante e sostanziale.---

**IL SINDACO
REDAELLI WALTER**

di concerto con il Responsabile di Area Tecnica porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE – ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI – APPROVAZIONE DEFINITIVA”**, nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2004 è stato adottato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Nibionno, redatto dall'ing. Giorgio Siani con studio in Lecco e presentato in data 07.02.2004 al n. 1436 di prot. composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Inquadramento territoriale (Tav. 01);
- Planimetria dello stato di fatto e delle urbanizzazioni (Tav. A2);
- Zone omogenee (Tav. A3);
- Azzonamento acustico (Tav. A4).

Considerato che il suddetto piano di zonizzazione acustica è stato redatto tenendo presente i disposti delle Leggi vigenti, in particolare della Legge n. 447/95 e della L.R. n. 13/2001 che disciplinano compiutamente la materia prevedendo la realizzazione e l'adozione da parte delle Amministrazioni Comunali di appositi strumenti comunali tesi a salvaguardare ed a regolamentare l'impianto acustico tra le varie zone del territorio;

Dato atto che:

- la suddetta delibera di adozione del piano di zonizzazione acustica è stata depositata nella Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 31.03.2004 al 29.04.2004 compreso;
- Che l'avviso di deposito del piano suddetto e di tutti gli allegati è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 23.03.2004 al 29.05.04 – R.P. N. 315 – sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 14 del 31.03.2004 e sul quotidiano “La Provincia di Lecco” del giorno 31.03.2004;
- che nel periodo dei successivi 30 giorni, cioè entro il termine 29.05.2004, previsto dall'avviso di deposito, sono pervenute n. 4 osservazioni a questo Comune (allegate in copia);
- che, come prescritto dall'art. 3 – comma 2 – della L.R. 13 del 10.08.2001, la sopraddeata deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2004 con tutti gli elaborati grafici allegati alla stessa è stata trasmessa in data 31.03.2004 prot. N. 3449 all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Dipartimento di Lecco ed in data 31.03.2004 prot. N. 3448 ai seguenti comuni confinanti: Inverigo, Lambrugo, Costa Masnaga, Bulciago, Cassago Brianza e Veduggio con Colzano;
- che la sopraddeata deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2004 con tutti gli elaborati grafici allegati alla stessa è stata trasmessa altresì al Parco Regionale della Valle del Lambro con nota in data 06.04.2004 prot. N. 3682 ;

Visti i seguenti pareri (allegati) pervenuti in merito:

- parere dell'ARPA espresso con nota in data 12.05.2004 prot. n. 63082, pervenuta il 15.05.2004 prot.n. 5386 (anticipata via fax in data 13.05.2004 prot. n. 5224);
- parere del Comune di Cassago Brianza espresso con nota in data 16.04.2004 prot. n. 4388, pervenuta il 22.04.2004 prot.n. 4409;
- parere del Comune di Costa Masnaga espresso con nota in data 11.05.2004 prot. n. 4903, pervenuta il 12.05.2004 prot.n. 5205 e relativa Deliberazione di G.C. n. 40 del 28.04.2004;
- parere del Comune di Inverigo espresso con nota in data 07.05.2004 prot. n. 7775, pervenuta il 13.05.2004 prot.n. 5230;
- parere del Comune di Bulciago espresso con nota in data 17.05.2004 prot. n. 2725, pervenuta il

20.05.2004 prot.n. 5595;

- parere del Parco Regionale della Valle del Lambro espresso con nota in data 15.06.2004 prot. n. 2507, pervenuta il 17.06.2004 prot.n. 6690 e relativa Delibera del C.D.A. n. 72 del 01.06.2004;

Dato atto che i comuni di Cassago Brianza ed Inverigo nelle note sopraccitate hanno espresso parere favorevole e di compatibilità, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. n. 13/2001;

Dato atto altresì che il Parco Regionale della Valle del Lambro, con la citata deliberazione del C.D.A. n. 72/2004 ha preso atto del piano di zonizzazione acustica adottato dal Comune di Nibionno con Delibera di C.C. n. 3/2004;

Atteso infine che, per quanto riguarda i comuni di Lambrugo, Cassago Brianza e Veduggio con Colzano, non avendo espresso parere di competenza entro il termine di sessanta giorni dalla relativa richiesta, il parere stesso si intende reso in senso favorevole, così come previsto all'art. 3 – comma 2 – della L.R. 13 del 10.08.2001;

TUTTO QUANTO PREMESSO

Considerato che

- con Determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 195 del 02.10.2004 l'Ing. Giorgio Siani con studio in Lecco è stato incaricato per la redazione degli elaborati inerenti le controdeduzioni alle osservazioni al piano di zonizzazione acustica del territorio comunale adottato con delibera n. 3 del 13/02/2004;

- in data 19.01.2006 è stata convocata presso la sede comunale una riunione da tenersi il giorno 24.01.2006 alla presenza dei Consiglieri Comunali di maggioranza e minoranza e del Sindaco, nella quale sono stati illustrati i criteri adottati per l'esame delle osservazioni presentate e le integrazioni documentali apportate allo strumento in corso di approvazione a seguito dei pareri trasmessi dai Comuni confinanti, dall'ARPA e dal Parco Regionale della Valle del Lambro;

Vista la documentazione tecnica presentata dall'Ing. Giorgio Siani con studio in Lecco, in data 3/10/2005 prot. n. 10506 composta dai seguenti elaborati:

- Inquadramento territoriale (Tav. 01);
- Zone omogenee (Tav. A3);
- relazione descrittiva delle osservazioni – allegato A
- tavola A5 – azzonamento acustico tavola con l'indicazione delle osservazioni
- tavola A6 – azzonamento acustico tavola aggiornamento a seguito delle osservazioni

Dato atto che, per quanto riguarda il parere non favorevole espresso dal Comune di Bulciago nella nota sopraccitata, ritenendo lo stesso accoglibile, così come meglio esplicitato nell'allegato documento prodotto dal progettista incaricato (allegato A), si è provveduto ad aggiornare in tal senso la cartografia sopraelencata;

Dato atto altresì che, per quanto riguarda il parere non favorevole espresso dal Comune di Costa Masnaga nella nota e relativa deliberazione di Giunta Comunale sopraccitate, si è ritenuto lo stesso accoglibile per quanto riguarda solamente la parte relativa all'adeguamento dell'area protetta riducendo l'area di classe I e portando a classe II la zona a confine tra i due Comuni mentre non è accoglibile la richiesta di modifica da classe III a classe IV dell'area a confine tra i Comuni in quanto l'area oggetto dell'analisi risulta essere di carattere prevalentemente agricolo e adiacente ad area residenziale e quindi meglio inserita in classe III; si rimanda dunque alla realizzazione di una fascia di transizione di classe IV, così come meglio esplicitato nell'allegato documento prodotto dal progettista incaricato (allegato A);

Considerato che, per quanto riguarda il parere non favorevole, articolato in più punti, espresso dall'ARPA nella nota sopraccitata, si è ritenuto lo stesso accoglibile solo in parte al fine di non determinare una frammentazione della zonizzazione acustica così diffusa da limitare eccessivamente l'attività pianificatoria, così come meglio esplicitato nell'allegato documento prodotto dal progettista incaricato (allegato A), dandosi atto che le modifiche apportate a seguito del parere dell'ARPA sono

state recepite nell'allegata documentazione cartografica aggiornata;

Valutato che il presente piano di zonizzazione acustica risulta coordinato e coerente con lo strumento urbanistico attualmente vigente, in quanto il citato piano di zonizzazione acustica è stato adottato contestualmente al vigente P.R.G. comunale (adottato con deliberazione di C.C. n. 2 del 13/02/2004 ed approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 28.02.2005), ed ha seguito il proprio iter procedurale con un continuo confronto rispetto allo strumento urbanistico vigente;

Considerato pertanto che, ai sensi della normativa vigente, è necessario chiudere il procedimento amministrativo con l'approvazione definitiva del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;

Considerato che ai sensi della L.R. 13/2001 art.3, comma 4 è competenza del Comune approvare in via definitiva il piano di zonizzazione acustica del territorio, richiamando il parere dell'ARPA e dei comuni confinanti e motivando le determinazioni assunte anche in relazione alle osservazioni presentate;

Vista la Legge n. 447/95;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 10.08.2001;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 7/9776 del 12/07/2002 la quale prevede i criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale;

Con voti ___ favorevoli e voti _ contrari espressi nei modi e termini di legge, essendo ___ i presenti, dei quali ___ i votanti e _ astenuti

DELIBERA

- di esaminare le osservazioni sopraspecificate, approvando le controdeduzioni contenute nel documento (allegato A) prodotto dal progettista incaricato Ing. Giorgio Siani con studio in Lecco in data 3/10/2005 prot. n. 10506 che con la presente deliberazione si recepisce, dandosi atto che tali osservazioni vengono votate singolarmente come di seguito:

1.OSSERVAZIONE REP. N. 1 PERVENUTA IL 03.05.2004 PROT. COMUNALE N. 4779

Con voti favorevoli n. _____ voti contrari n. _____, espressi nei modi e termini di legge, essendo i presenti n. _____ dei quali n. _____ i votanti e n. _____ astenuti

L'OSSERVAZIONE E' ACCOLTA PARZIALMENTE

2.OSSERVAZIONE REP. N. 2 PERVENUTA IL 07.05.2004 PROT. COMUNALE N. 5019

Con voti favorevoli n. _____ voti contrari n. _____, espressi nei modi e termini di legge, essendo i presenti n. _____ dei quali n. _____ i votanti e n. _____ astenuti

L'OSSERVAZIONE E' ACCOLTA

3.OSSERVAZIONE REP. N. 3 PERVENUTA IL 29.05.2004 PROT. COMUNALE N. 6028

Con voti favorevoli n. _____ voti contrari n. _____, espressi nei modi e termini di legge, essendo i presenti n. _____ dei quali n. _____ i votanti e n. _____ astenuti

L'OSSERVAZIONE NON E' ACCOLTA

4.OSSERVAZIONE REP. N. 4 PERVENUTA IL 24.05.2004 PROT. COMUNALE N. 5760

Con voti favorevoli n. _____ voti contrari n. _____, espressi nei modi e termini di legge, essendo i presenti n. _____ dei quali n. _____ i votanti e n. _____ astenuti

L'OSSERVAZIONE E' ACCOLTA PARZIALMENTE

- di approvare pertanto, per le motivazioni sopraspecificate, in via definitiva, il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, già adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2005, composto dai seguenti elaborati:

1) elaborati tecnici modificati a seguito esame osservazioni e pareri, redatti dal progettista incaricato Ing. Giorgio Siani con studio in Lecco e trasmessi al protocollo comunale in data 3/10/2005 prot. n.10506:

- Inquadramento territoriale (Tav. 01);
 - Zone omogenee (Tav. A3);
 - relazione descrittiva delle osservazioni – allegato A
 - tavola A5 – azzonamento acustico tavola con l'indicazione delle osservazioni
 - tavola A6 – azzonamento acustico tavola aggiornamento a seguito delle osservazioni
- che si allegano al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2) elaborati tecnici redatti dal progettista incaricato Ing. Giorgio Siani con studio in Lecco, già adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2005, che non hanno subito variazioni e che pertanto non si allegano materialmente alla presente deliberazione:

- Relazione tecnica;
- Planimetria dello stato di fatto e delle urbanizzazioni (Tav. A2);

- di demandare al Responsabile Area Tecnica gli adempimenti relativi alla procedura prevista dall'articolo 3 – comma 6 - della Legge Regionale 10 agosto 2001, n. 13 e della legislazione vigente in materia ---

IL SINDACO
F.to (Walter Redaelli)